



••• DIOCESI DI CAGLIARI

SERVIZIO  
per la tutela dei MINORI  
e delle persone VULNERABILI

## Educare e Proteggere

Buone prassi **Psicopedagogiche** e **Giuridiche**  
per la **Tutela** dei **Minori** e degli **adulti vulnerabili**

Convegno formativo per educatori, animatori e responsabili d'oratorio

*Creare ambienti ecclesiali sicuri:  
gli oratori e le attività estive*

*Luoghi - Strumenti digitali - Segreteria*



# I LUOGHI

Un fondamentale **criterio di sicurezza**, che garantisce la custodia dei **luoghi**, è quello della loro **VISIBILITÀ**

- Presenza della **cartellonistica** prevista dalle norme civili vigenti
- **Sicurezza** e **pulizia** degli ambienti e degli impianti
- Rispettare la **normativa in materia di videosorveglianza e privacy**

# I LUOGHI

- Custodire e **vigilare** gli spazi affinché **non ci si apparti e nasconda**
- Opportuno che vi sia **almeno un referente adulto e competente**

# I LUOGHI

- Si segua con attenzione la **ripetuta presenza di adulti** (soprattutto se non conosciuti) che stazionano senza apparente motivo
- Buona **illuminazione** delle aree perimetrali e dei cortili può essere un valido deterrente da comportamenti non opportuni

# I LUOGHI

- Quando si organizzano nuove attività, controllare il luogo anche se lo si conosce.
- Condividere con i ragazzi i motivi del perché si possa fare o meno qualcosa in un certo luogo risulta importante proprio al fine di una presa di coscienza degli spazi vissuti e dei rischi che si possono creare.

# ABITARE I LUOGHI

- ✓ Le attività siano programmate e appropriate ai minori coinvolti
- ✓ Sia garantito un numero di ragazzi gestibile e un equilibrato rapporto numerico tra accompagnatori e ragazzi iscritti
- ✓ La scelta della tipologia di gioco sia consona all'età dei ragazzi e al numero di animatori
- ✓ I giochi siano rispettosi della corporeità e del pudore di ciascuno
- ✓ In caso di danze e balli di gruppo: evitare gesti sconvenienti o che possano avere attinenza alla gestualità sessuale

# STRUMENTI DIGITALI

- ❖ **REGOLARE** l'uso del cellulare indipendentemente dalle abitudini domestiche (orari stabiliti, luoghi visibili a tutti)
- ❖ **VIETATO** fotografare o videofilmare un minore, diffondere immagini di minori, chattare con minori senza che i genitori o tutori siano sempre informati e lo abbiano autorizzato

# STRUMENTI DIGITALI

PRESIDIAMO CON RISPETTO E DELICATEZZA  
GLI AMBIENTI PIÙ DELICATI:

Il fotografarsi reciprocamente e/o di nascosto da parte dei ragazzi è un fenomeno che può avere un'oggettiva pericolosità (per es. negli spogliatoi delle strutture sportive, nelle vacanze o campi estivi ...), come pure la facilità di pubblicare in internet le fotografie così "rubate"

- ❖ Le linee internet – soprattutto quelle a connessione wireless – siano sempre protette da una password di accesso, da cambiare periodicamente

# STRUMENTI DIGITALI

PRESIDIAMO CON RISPETTO E DELICATEZZA  
GLI AMBIENTI PIÙ DELICATI:

- ❖ Applicare opportuni **filtri** che impediscano la accessibilità a siti non

# STRUMENTI DIGITALI

## GRUPPI WHATSAPP/TELEGRAM

**Minori che hanno compiuto i 14 anni:**  
(dalla prima superiore in poi)

Si può creare un gruppo whatsapp tra educatori e minori (+14).

Quando si crea un gruppo whatsapp/telegram con minori, chiedere sempre l'autorizzazione alle famiglie.

# STRUMENTI DIGITALI

## GRUPPI WHATSAPP/TELEGRAM

Con minori (+14 anni) evitare la creazione di liste broadcast che possano innescare comunicazioni riservate; la creazione del gruppo in modalità “interattiva” va custodita con grande attenzione.

Nel caso in cui uno dei minori pubblici sul gruppo una foto o testo non appropriati/offensivi, questo testo venga rimosso e se del caso il gruppo sospeso. Dell'accaduto vanno messi al corrente la figura pastorale responsabile e quindi i genitori.

# STRUMENTI DIGITALI

## GRUPPI WHATSAPP/TELEGRAM

- Con minori inferiori a 14 anni il gruppo si crea con i **genitori o tutori**
- Si utilizzano **UNICAMENTE** per comunicazioni funzionali e avvisi inerenti attività
- **Un adulto o animatore o catechista NON DEVE intrattenersi a chattare con i minori: MAI** in orari serali non opportuni (entro le 21). **Neanche i minori chattino** tra loro **AUTONOMAMENTE** nella chat dell'oratorio

# STRUMENTI DIGITALI

## GRUPPI WHATSAPP/TELEGRAM

- **NON PUBBLICARE MAI** sulla propria pagina facebook o in un gruppo chiuso whatsApp **fotografie di minori** (neppure quelle relative ad una attività di gruppo svolta): L'AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE È DATA PER IL SITO dell' ORATORIO O NOTIZIARIO PARROCCHIALE, NON PAGINE FB O INSTAGRAM PERSONALI

# STRUMENTI DIGITALI

## GRUPPI WHATSAPP/TELEGRAM

- Nel caso in cui uno dei minori pubblici sul gruppo whatsApp una foto o un testo non appropriati o offensivi, l'educatore prontamente **pubblich**i un messaggio di disapprovazione, invitando i ragazzi a interrompere e informando il parroco/coordinatore dell'attività, in modo che – unitamente a questi – si possa procedere ad avvisare le famiglie interessate

# STRUMENTI DIGITALI

## GRUPPI WHATSAPP/TELEGRAM

- **L'EDUCATORE** presente **NEL GRUPPO** sia sempre **consapevole del suo RUOLO EDUCATIVO**. Indispensabile il **BUON ESEMPIO: attenzione a ciò che si pubblica in rete e all'utilizzo dei social!** Ciò che viene pubblicato può ostacolare l'autorevolezza del suo agire educativo, mettendo in discussione la sua identità di educatore, la sua idoneità e il suo mandato ecclesiale

# SEGRETERIA

**È il Punto di riferimento per le famiglie e per il coordinamento delle attività parrocchiali:**

**Possiede copia del programma dettagliato della attività e lo consegna ai genitori perché siano informati sul significato dell'esperienza, le attività previste, le attrezzature necessarie, i contatti dei responsabili.**

# SEGRETERIA

Possiede un elenco immediatamente consultabile dei numeri di telefono di pronto intervento (pronto soccorso, vigili del fuoco, guardia medica, etc....).

Redige gli elenchi dei ragazzi i cui genitori hanno sottoscritto il consenso per la partecipazione alle attività parrocchiali: indirizzi, recapiti telefonici, indicazioni allergiche o di intolleranza alimentare, uso di farmaci, tali informazioni saranno indicate anche in una scheda a parte a cui avranno accesso solo i responsabili.

# SEGRETERIA

Protegge da una password, riservata al solo personale di segreteria, l'accesso agli elenchi e ai dati personali (anche video e fotografie) di ciascun minore e non solo.

Il titolare del trattamento (in questo caso il parroco) deve provvedere ad indicare per iscritto l'elenco delle persone autorizzate all'accesso dei dati stessi, secondo la normativa in tema di trattamento dei dati personali.

# SEGRETERIA

**Prima di pubblicare foto e video on line (ma anche sul notiziario parrocchiale cartaceo) si controlli sempre che tra le persone ritratte nelle foto non compaiano minori per cui l'autorizzazione è stata negata: è bene tenere un elenco da consultare velocemente con i nomi dei ragazzi la cui immagine non può essere utilizzata.**

# SEGRETERIA

Se un minore deve lasciare le strutture parrocchiali prima del termine ordinario dell'attività, è opportuno che:

1. La richiesta di "uscita anticipata" venga rilasciata per iscritto dalla famiglia, indicando l'orario in cui il genitore (o qualcun altro indicato) andrà a prendere il bambino.
2. Si indichi espressamente per iscritto se la famiglia desidera che il minore rientri a casa da solo.

# SEGRETERIA

3. All'orario indicato il minore sia accompagnato in segreteria per incontrare il genitore o la persona da lui incaricata.
4. È importante che, nei vari passaggi, sia sempre presente un volontario/collaboratore adulto il quale potrà anche assicurarsi - con domande semplici e informali - che la persona cui viene riconsegnato il bambino (se non si tratta del genitore) sia veramente quella autorizzata.

# SEGRETERIA

## La scelta dell'EQUIPE EDUCATIVA.

Scelta fiduciosa e attenta:

- degli educatori / volontari ...
- del loro ruolo e livello organizzativo

Il rischio: l'emergenza del dover trovare qualcuno ... produce  
**RISCHI**

# SEGRETERIA

## Raccolta Dati e consenso Informato.

I moduli di iscrizione non sono solamente una pratica burocratica ma seguono una specifica informativa privacy secondo il Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Gli animatori e le animatrici minorenni non possono trattare dati sensibili in autonomia, ma devono occuparsene i responsabili adulti specificatamente incaricati.

# SEGRETERIA

## Riservatezza.

I dati e le informazioni, così come le dinamiche, non devono essere condivisi con terzi se non per esigenze organizzative autorizzate. Devono essere archiviati in modo sicuro (cartacei in armadi chiusi, digitali con password) e solo per il tempo necessario (poi distrutti secondo le norme).

# SEGRETERIA

## Comunicazione con le Famiglie: Chiarezza e Trasparenza.

### *Informazione preventiva*

È importante inviare ai genitori un programma dettagliato delle attività, con orari, luoghi, nomi dei responsabili; contatti utili in caso di necessità. Deve essere sempre raccolto il consenso esplicito dei genitori/tutori (es. per le attività, uscite, utilizzo di foto/video, ecc.).

# SEGRETERIA

## Comunicazione con le Famiglie: Chiarezza e Trasparenza.

### *Canali di comunicazione*

- Preferire strumenti ufficiali (es. e-mail, newsletter, canali WhatsApp gestiti da adulti responsabili).
- Evitare la creazione di chat private tra animatori/trici e animati/e e tra animatori/trici ed educatori/trici.

# SEGRETERIA

## Indicazioni per l'Oratorio social sicuro

- Creare profili social ufficiali (Facebook, Instagram, ecc.) gestiti da maggiorenni incaricati (es. educatori, sacerdoti, coordinatori).
- I contenuti pubblicati devono essere positivi, rispettosi, non discriminatori.

# SEGRETERIA

## Foto e Video

- **Publicare immagini solo se:**
  - è stato firmato il consenso all'utilizzo delle immagini;
  - i minori sono presentati in modo rispettoso e non riconoscibili se non strettamente necessario.
- **Evitare:**
  - tag diretti a profili di minori;
  - descrizioni troppo dettagliate (es. nome completo, scuola frequentata, ecc.).

# SEGRETERIA

## Animatori e social

- Gli animatori devono evitare di pubblicare contenuti che coinvolgano direttamente i minori sui propri profili personali.
- Se desiderano farlo, devono avere autorizzazione dell'oratorio e attenersi alle linee guida.
- Vietato chattare privatamente con i bambini/e ragazzi/e: mantenere sempre la mediazione degli adulti responsabili.

# In sintesi e in pratica

Maturare una consapevolezza, uno stile:  
«educare gli educatori alla tutela del minore»

Non solo fare  
Non solo cosa fare  
Ma come fare

# In sintesi e in pratica

Per la tranquillità di tutti,  
anzitutto delle famiglie delle nostre comunità:

l'essere Chiesa ci richiede uno **stile** consapevole nel  
garantire una buona e sicura proposta.

# In sintesi e in pratica

Non si tratta di pensare cosa fare e cosa dire,  
ma anche allo STILE

La tutela del minore cerca di favorire buone prassi perché  
l'esperienza del minore e delle loro famiglie sia una  
**BUONA ESPERIENZA** della **BUONA NOTIZIA**:  
buona esperienza di fede, di comunità, di custodia.